



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 289

della Giunta comunale

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 E ART. 142 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E S.M. - ESERCIZIO 2021.

Il giorno 07.12.2020 ad ore 09.18 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/316 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

visto l'art. 208, comma 1 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada", che prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada siano devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da Funzionari, Ufficiali ed Agenti, rispettivamente delle Regioni, delle Province e dei Comuni;

visti i commi 4, 5 e 5 bis dell'art. 208 citato, così come modificato dalla Legge 120/2010, che prevedono che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli Enti locali sia destinata:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia provinciale e di Polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse a:
 - miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani del traffico di cui all'art. 36 del Codice della strada;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento nelle scuole, da parte degli Organi di Polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) dell'art. 12 del Codice della strada;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - altre misure (art. 208, comma 5 bis) quali assunzioni stagionali a progetto e forme flessibili di lavoro, finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

premesso che, ai sensi dell'articolo citato, gli Enti interessati determinano annualmente, con deliberazione della Giunta comunale, le quote da destinare alle singole finalità di cui sopra, a condizione che, a ciascuna delle voci a) e b), sia attribuito almeno un quarto del suddetto 50%, restando poi in facoltà dell'Ente destinare in tutto, o in parte, anche la restante quota del 50% alle stesse finalità;

visto, altresì, l'art. 142, comma 12-bis del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Codice della strada" così come modificato dalla Legge 29.07.2010 n. 120 e, da ultimo, dalla Legge 26.04.2012 n. 44 di conversione del Decreto Legge 02.03.2012 n. 16, che prevede che il 50% dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni dei limiti di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni sia attribuito all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli Enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 22.03.1974 n. 381 ed all'Ente da cui dipende l'organo accertatore;

visto infine l'art. 142, comma 12-ter del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, che prevede che gli Enti di cui al comma 12-bis destinino le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la

segnaletica e le barriere e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente, relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

considerato che in sede di assestamento generale di bilancio sarà quantificato l'importo delle entrate derivanti dal mancato rispetto dei limiti di velocità da attribuire, in misura del 50%, all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento;

atteso che, con deliberazione della Giunta comunale 30 novembre 2020 n. 287, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 nel quale i proventi, relativi al capitolo 30415 - Proventi da sanzioni per violazione a norme di circolazione stradale, sono stati previsti in euro 4.476.500,00 e quelli relativi al capitolo 30331 - Proventi da sanzioni per violazione a norme di circolazione stradale - sanzioni ai sensi art. 142 C.D.S. con stanziamento di euro 700.000,00, al 50%, quindi euro 350.000,00, al netto degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 1.544.480,00 per un totale complessivo di euro 3.282.020,00;

considerato che in base all'art. 208, comma 4, del Codice della strada va destinato il 50% dei proventi sopra calcolati e quindi un valore pari ad euro 1.641.010,00;

considerato che la destinazione dei proventi sopraccitati è stata articolata in diversi capitoli di spesa, congrui con le finalità della legge richiamata come riportato nel prospetto, Allegato n. 1, parte integrante ed essenziale della deliberazione;

visto il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Codice della Strada" così come modificato dalla Legge 29.07.2010 n. 120;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione della Giunta comunale 30 novembre 2020 n. 287, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.);

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta

comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022 e dell'art. 208, comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada", così come modificato dalla Legge 29.07.2010 n. 120;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di destinare, con riferimento al bilancio di previsione 2021, il 50% dei proventi relativi al capitolo 30415 "Proventi da sanzioni per violazione a norme di circolazione stradale", previsti in euro 4.476.500,00 e il 50% dei proventi relativi al capitolo 30331 "Proventi da sanzioni per violazione a norme di circolazione stradale – sanzioni ai sensi dell'art. 142 C.d.S. su strade extraurbane", previsti in euro 700.000,00, e quindi euro 350.000,00, al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per euro 1.544.480,00, per un totale complessivo di euro 1.641.010,000, a parziale copertura delle spese di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che la maggiore spesa rispetto all'entrata viene finanziata con oneri a carico del bilancio comunale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 E ART. 142 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E S.M. - ESERCIZIO 2021.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 07.12.2020

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 316 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 E ART. 142 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E S.M. - ESERCIZIO 2021.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 1 dicembre 2020

Servizio Corpo polizia locale di Trento - Monte
Bondone
Il Comandante
dott. Lino Giacomoni
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 316 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 E ART. 142 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285 E S.M. - ESERCIZIO 2021.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 03.12.2020